

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO			31.12.2011	31.12.2010
			C	C
A		CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI Versamenti richiamati Totale credito verso soci (A)	0	0
B		IMMOBILIZZAZIONI		
	I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
	7	Altre immobilizzazioni immateriali	126.225	94.997
		(-) Fondi d'ammortamento	-57.412	-32.167
		Totale	68.813	62.830
	II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
	4	Altri beni	68.567	47.757
		(-) Fondi d'ammortamento	-44.173	-25.329
		Totale	24.394	22.428
	III	<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>		
	1	Partecipazione in:		
		b) imprese collegate	50.000	0
		Totale	50.000	0
	2	Crediti (immob. Finanziarie) verso:		
		d) altri esigibili oltre es. succ.	28.717	21.117
		Totale	28.717	21.117
		Totale immobilizzazioni (B)	171.924	106.375
C		ATTIVO CIRCOLANTE		
	I	<u>Rimanenze</u>		
	3	Lavori in corso su ordinazione	1.829.285	2.102.651
		Totale	1.829.285	2.102.651
	II	<u>Crediti</u>		
	1	Verso Clienti	147.294	134.400
		- Verso clienti entro l'esercizio successivo	147.294	134.400
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	4 Bis	Crediti tributari	117.415	283.128
		- crediti tributari entro l'esercizio successivo	117.415	283.128
		- crediti tributari oltre l'esercizio successivo		
	4 Ter	Imposte Anticipate	17.461	11.570
		- imposte anticipate entro l'esercizio successivo	17.461	11.570
		- imposte anticipate oltre l'esercizio successivo		
	5	Verso altri	2.185	3.820
		- Verso altri soggetti entro l'esercizio successivo	2.185	3.820
		- Verso altri soggetti oltre l'esercizio successivo		
		Totale	284.355	432.918
	III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</u>		
		Totale	0	0
	IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Depositi bancari e postali	1.694.232	1.559.291
	3	Denaro e valori in cassa	48	2.003
		Totale	1.694.280	1.561.294
		Totale attivo circolante (C)	3.807.920	4.096.863
D		RATEI E RISCONTI	12.423	4.658
		Totale ratei e risconti (D)	12.423	4.658
		TOTALE ATTIVO	3.992.268	4.207.896

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO			31.12.2011	31.12.2010
			€	€
A		PATRIMONIO NETTO		
	I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
	II	Riserva sovrapprezzo azioni		
	III	Riserve di rivalutazioni		
	IV	Riserva legale	200.000	119.368
	V	Riserve statutarie		
	VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
	VII	Altre riserve		
	VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	979.561	754.602
	IX	Utile (perdita) dell'esercizio	49.359	305.592
		Totale patrimonio netto (A)	2.228.920	2.179.562
B		FONDI PER RISCHI E ONERI		
		Totale fondi per rischi ed oneri (B)	0	0
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
			61.071	54.298
D		DEBITI		
	7	debiti verso fornitori	108.139	486.247
		- entro l'esercizio successivo	108.139	486.247
		- oltre l'esercizio successivo		
	12	debiti tributari	109.879	42.286
		- entro l'esercizio successivo	109.879	42.286
		- oltre l'esercizio successivo		
	13	debiti verso istituti di previd. e sicurezza sociale	44.296	48.574
		- entro l'esercizio successivo	44.296	48.574
		- oltre l'esercizio successivo		
	14	altri debiti	1.439.963	1.396.929
		- entro l'esercizio successivo	189.963	146.929
		- oltre l'esercizio successivo	1.250.000	1.250.000
		Totale debiti (D)	1.702.277	1.974.036
E		RATEI E RISCONTI		
		Totale ratei e risconti (E)	0	0
		TOTALE PASSIVO	3.992.268	4.207.896

GARANZIE ED ALTRI CONTI D'ORDINE			31.12.2011	31.12.2010
			€	€
		1) GARANZIE, FIDEJUSSIONI, AVALLI		
		Fidejussioni da terzi	4.320	4.320
		Fidejussioni a terzi	126.000	126.000
		TOTALE	130.320	130.320

CONTO ECONOMICO		31.12.2011	31.12.2010
		€	€
A	Valore della produzione		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.124.806	2.031.571
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		71.080
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5	Altri ricavi e proventi:		
	- altri ricavi e proventi	9.720	186.005
	Totale valore della produzione (A)	1.861.160	2.288.656
B	Costi della produzione		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.639	12.906
7	Per servizi	1.039.529	1.214.667
8	Per godimento di beni di terzi	243.450	200.966
9	Per personale:	360.815	352.992
a	salari e stipendi	251.533	249.655
b	oneri sociali	90.593	85.842
c	trattamento di fine rapporto	18.689	17.495
10	Ammortamenti e svalutazioni:	44.089	23.060
a	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.245	19.000
b	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.844	4.060
14	Oneri diversi di gestione	3.415	24.663
	Totale costi della produzione (B)	1.702.937	1.829.254
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	158.223	459.402
C	Proventi ed oneri finanziari		
15	Proventi da partecipazioni:		
16	Altri proventi finanziari:		
d	proventi diversi dai precedenti:		
	- da altri	12.640	8.529
17	Interessi ed altri oneri finanziari:		
	- verso altri	2.753	2.619
	Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17)	9.887	5.910
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	Totale delle rettifiche (D) (18-19)	0	0
E	Proventi ed oneri straordinari		
20	Proventi:		
	- altri proventi	6.315	63.607
21	Oneri:		
	- altri oneri	12.466	12
	Totale delle partite straordinarie (E) (20 - 21)	-6.151	63.595
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	161.959	528.907
22	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	Imposte anticipate	5.891	11.570
	Imposte differite		
23	Risultato dell'esercizio	49.359	305.592

PAGINA BIANCA

Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2011

PAGINA BIANCA

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente nota costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 C.C., è stato redatto in conformità alle norme del Codice Civile, aggiornato con il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e D.Lgs. 6 febbraio 2004, n. 37. I prospetti di bilancio al 31 dicembre 2011 sono esposti ai fini comparativi con il 2010. In nessun caso si è reso necessario applicare la deroga di cui all'art. 2423, comma 4 C.C., non sono stati effettuati raggruppamenti, aggiunte o adattamenti di voci, né vi è alcun elemento che ricada sotto più voci. Ai sensi dell'art. 2423 bis, comma 2 C.C., si fa presente che non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del Bilancio. Ai fini delle appostazioni contabili, è stata data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che, ai sensi dell'art. 2428, punti 3 e 4 C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Gli utili ed i proventi sono stati iscritti in bilancio solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

La Società non è sottoposta ad attività di direzione e controllo da parte di altra società

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata secondo i principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale come disposto dall'art. 2423 bis del C.C.

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, sono esposti di seguito i criteri adottati per la loro valutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in quote costanti sulla base della vita utile economica stimata.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Non vi sono immobilizzazioni di durata indeterminata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in base al criterio generale del costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori. Il suddetto valore è stato poi rettificato dei rispettivi ammortamenti calcolati in maniera sistematica in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le aliquote di ammortamento sono state ridotte del 50% per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio per rifletterne l'utilizzo medio.

Qualora, alla data di chiusura del bilancio dell'esercizio, il valore delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni stesse nei limiti delle svalutazioni effettuate tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge del 19 marzo 1983, n. 72, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né ulteriori deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del C.C.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al loro valore nominale.

Le partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni Finanziarie sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la partecipata abbia conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite conseguite o nel caso in cui le prospettive di redditività della partecipata non consentano il recupero integrale del valore di iscrizione. Eventuali perdite eccedenti il valore di iscrizione della partecipazione vengono accantonate in apposito fondo del passivo. Qualora vengano meno i presupposti delle svalutazioni effettuate, il valore originario viene ripristinato nei limiti della svalutazione effettuata, con effetto a conto economico.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro valore presumibile di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione a diretta rettifica dell'attivo. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti. Non esistono crediti in valuta.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Sono iscritti al valore di estinzione coincidente con quello nominale.

Non vi sono debiti in valuta. Non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Trattamento di fine rapporto

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono iscritti nel rispetto del principio della competenza, adottando il criterio di valutazione temporale in aderenza a quanto disposto dall'art. 2424 bis, comma 5 del C.C.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Vengono altresì stanziati le imposte differite in relazione alle differenze temporanee attive e passive che si determinano per effetto di anticipazione o posticipazione nel pagamento delle imposte, in base a quanto previsto dall'art. 2423 bis, punto 3 del C.C. Le imposte anticipate sono stanziati unicamente in presenza di stime che ne rendono probabile il recupero. Eventuali deroghe sono presentate in calce alla nota integrativa. Le imposte differite passive sono iscritte solo qualora esistano fondate probabilità che il relativo debito insorga.

Costi e Ricavi

La rilevazione dei costi e ricavi, degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. Pertanto gli utili vengono rilevati solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite stimati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Operazioni fuori bilancio

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

Altri strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società.

Patrimoni e finanziamenti destinati

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

Finanziamenti dei soci

Non vi sono finanziamenti effettuati dai soci.

Si passa ora ad illustrare le principali voci dello Stato Patrimoniale (parte B) e del Conto Economico (parte C), i cui importi sono tutti espressi in Euro.

PARTE B - DETTAGLI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

2011	2010	Variazione
-------------	-------------	-------------------

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI**

171.924	106.375	65.549
----------------	----------------	---------------

I) Immobilizzazioni immateriali

68.813	62.830	5.983
---------------	---------------	--------------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione.

Nella tabella che segue sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni in aderenza a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, punto 2 del C.C.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

		IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
		Altre acquisto software	Altre opere beni di terzi	Totale
Valori al 31/12/2010	Costo storico	94.997	-	94.997
	Rivalutaz.	-	-	-
	Svalutaz.	-	-	-
	Amm.to	(32.167)	-	(32.167)
	Valore netto	-	-	-
Variazioni esercizio	Acquisizioni	-	31.228	31.228
	Riprese valore	-	-	-
	Rival.ni	-	-	-
	Riclass.	-	-	-
	Dismissioni	-	-	-
	Amm.to	(18.999)	(6.246)	(25.245)
	Sval.ni	-	-	-
Valori al 31/12/2011	Costo storico	94.997	31.228	126.225
	Rivalutaz.	-	-	-
	Svalutaz.	-	-	-
	Amm.to	(51.166)	(6.246)	(57.412)
Valore netto al 31/12/2011		43.831	24.982	68.813

La voce "altre" accoglie le spese sostenute negli anni precedenti per l'acquisto di licenze per l'utilizzo di software e nell'anno per la capitalizzazione delle spese effettuate sui nuovi locali uso ufficio affittati nello stesso stabile in cui si trova la sede sociale.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

II) Immobilizzazioni materiali

24.394	22.428	1.966
--------	--------	-------

Nel corso dell'anno non è stata effettuata alcuna rivalutazione o svalutazione.

Le suddette immobilizzazioni, tutte ricomprese nella voce "Altri beni", sono state ammortizzate applicando i principi descritti in precedenza.

CATEGORIA	ALIQ. AMM.TO %
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12
Macchine d'ufficio elettroniche	20

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E DEI RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
		Altri beni	Totale
	Costo storico	47.757	47.757
Valori al 31/12/2010	Rivalutaz.	0	0
	Svalutaz.	0	0
	F.do amm.to	(25.329)	(25.329)
	Valore netto	22.428	22.428
	Acquisizioni	20.810	20.810
	Capitalizz.ni	0	0
	Riprese valore	0	0
	Rival.ni	0	0
Variazioni dell'esercizio	Riclass.	0	0
	Dismissioni	0	0
	Amm.to	(18.844)	(18.844)
	Utilizzo fondo	0	0
	Svalutazione	0	0
	Costo storico	68.567	68.567
Valori al 31/12/2011	Rivalutaz.	0	0
	Svalutaz.	0	0
	F.do amm.to	(44.173)	(44.173)
Valore netto al 31/12/2011		24.394	24.394

Nell'esercizio sono registrate acquisizioni per 20.810 Euro di cui 17.591 Euro per l'acquisto di mobili ed arredi per i nuovi spazi affittati. Non ci sono stati smobilizzi nell'anno in esame.

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da pegno, ipoteca o privilegio.

Non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sul costo delle immobilizzazioni acquistate nell'esercizio.

III) Immobilizzazioni finanziarie

78.717	21.117	57.600
--------	--------	--------

In data 14 dicembre 2011 la Società ha partecipato alla costituzione di un consorzio a rilevanza esterna, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, denominato "Consorzio Intermediterraneo" versando un contributo di adesione di 50.000 Euro su un totale di fondo consortile pari a 150.000 Euro. Nell'esercizio, inoltre, si è provveduto al versamento di un deposito cauzionale a fronte dei nuovi uffici per un ammontare pari a 7.600 Euro e pertanto la voce altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo è composta per depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione dei contratti di locazione della sede sociale e degli altri uffici (per 28.600 Euro) e dal deposito cauzionale per l'attivazione di utenze elettriche (117 Euro).

C) ATTIVO CIRCOLANTE

3.807.920	4.096.863	(288.943)
-----------	-----------	-----------

I) Rimanenze

3. Lavori in corso su ordinazione

1.829.285	2.102.651	(273.366)
-----------	-----------	-----------

La voce, decrementatasi rispetto al precedente esercizio di 273.366 Euro, comprende, oltre alla quota parte del progetto IPA Adriatic, la valorizzazione delle commesse relative alle attività svolte dalla Società in esecuzione delle convenzioni

in essere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, valutate secondo criteri di oggettività.

Più in dettaglio, il calcolo ha tenuto conto della valutazione delle attività svolte nei confronti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2011. Tale voce risulta suddivisa tra le diverse convenzioni e linee di lavoro come segue:

Lavori in corso su ordinazione				
		2011	2010	Variazioni
Convenzione Quadro con il MIT	Supporto al Ministero a livello comunitario	40.671	40.145	526
	Supporto al Ministero a livello nazionale	26.243	45.095	(18.852)
	Promozione e comunicazione	98.807	311.513	(212.706)
	Gestione Progetti comunitari TEN-T	304.146	369.428	(65.282)
	Gestione Progetti nazionali	139.821	125.792	14.029
	Gestione incentivi ECOBONUS	603.773	934.638	(330.865)
Convenzione MIT FERROBONUS		259.675	-	259.675
Convenzione MIT FORMAZIONE/AGGREGAZIONE		268.645	278.043	(9.398)
Progetto IPA Adriatico		70.824	-	70.824
TOTALE		1.829.285	2.102.651	(273.366)

Come esposto nella Relazione sulla Gestione, sono state emesse al Ministero le tre fatture relative alle rimanenze valorizzate al 31 dicembre 2011.

II) Crediti

284.355	432.918	(148.563)
----------------	----------------	------------------

I crediti al 31 dicembre 2011 mostrano un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 148.563 Euro e risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo; sono esposti tra le attività circolanti e sono espressi al loro valore nominale, rappresentativo del loro valore di realizzo, così come meglio di seguito esplicato. Non sono presenti crediti che scadono oltre i 5 anni.

Descrizione	2011	2010
Crediti verso Clienti	147.294	134.400
Crediti tributari	134.876	294.698
Crediti verso altri	2.185	3.820
Totale	284.355	432.918

I crediti verso clienti pari a 147.294 Euro sono relativi a fatture emesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I crediti tributari pari a 134.876 Euro, di cui 17.461 Euro per imposte IRES anticipate, accolgono l'importo netto tra le imposte IRES ed IRAP versate in acconto 2011, le ritenute d'acconto subite e le imposte effettivamente dovute nell'esercizio in corso (vedi successivo paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio").

IV) Disponibilità liquide

1.694.280	1.561.294	132.986
------------------	------------------	----------------

Descrizione	2011	2010
Depositi bancari e postali	1.694.232	1.559.291
Cassa	48	2.003
Totale	1.694.280	1.561.294

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2011 sono depositate in conti correnti aziendali aperti presso la Banca del Fucino di Roma e la Banca Nazionale del Lavoro di Roma. Esiste un piccolo fondo cassa in contanti, presente presso la sede sociale.

D) RATEI E RISCONTI

12.423	4.658	7.765
---------------	--------------	--------------

Sono interamente composti da risconti attivi, incrementatisi rispetto al precedente esercizio di 7.765 Euro, e si riferiscono a costi sostenuti anticipatamente nel corso dell'esercizio, ma di competenza economica dell'anno 2012.

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (Perdite) a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.08	1.000.000	-	(81.703)	597.752	1.516.049
Delibera assembleare	-	29.888	567.864	(597.752)	-
Utile (Perdita) di periodo	-	-	-	357.921	357.921
Saldo al 31.12.09	1.000.000	29.888	486.161	357.921	1.873.970
Delibera assemblea	-	89.480	268.440	(357.921)	(0)
Utile (perdita) di periodo	-	-	-	305.592	305.592
Saldo al 31.12.10	1.000.000	119.368	754.601	305.592	2.179.561
Delibera assemblea	-	80.632	224.960	(305.592)	-
Utile (perdita) di periodo	-	-	-	49.359	49.359
Saldo al 31.12.11	1.000.000	200.000	979.561	49.359	2.228.920

Il capitale sociale al 31 dicembre 2011, pari a 1.000.000 di Euro, è interamente sottoscritto e versato e risulta costituito da n. 1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea del 12 maggio 2011 ha deliberato di accantonare parte degli utili netti dell'esercizio 2010 a Riserva Legale - 80.632 Euro - e di riportare a nuovo la parte residua del risultato d'esercizio pari a 224.960 Euro.

Viene indicata di seguito la classificazione delle riserve al fine di distinguere la possibilità di utilizzazione ovvero di distribuzione delle stesse (art. 2427, voce 7 bis):

Denominazione	Importo	Riserva utile /capitale	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Note
Capitale sociale	1.000.000				
Riserva legale	200.000	Utile	B		Art. 2430
Utili a nuovo	979.561	Utile	A - B - C	979.561	Statuto
Totale	2.179.561			979.561	

A) per aumento di capitale;

B) per copertura perdite;

C) per distribuzione ai soci.